

# L'obiettivo in vista dell'Expo 2015: «Capitale internazionale del cibo»

*Via alla campagna di marketing territoriale della città*

di LUCA ORSI

È VERO, Bologna ha i Carracci, Guido Reni e Morandi; i portici, le torri medievali, Santo Stefano e l'università più antica del mondo occidentale. E tanti altri piccoli grandi gioielli da scoprire. Ma uno degli elementi identitari più forti della città — riconosciuto nel mondo — è senz'altro il cibo. E Bologna la Grassa versione 2.0 viene osannata da importanti riviste e tv internazionali. Anche per questo nasce *Bologna, City of Food*, Bologna città del cibo, progetto di marketing territoriale voluto dal Comune, che vuole fare della nostra città «la capitale internazionale del cibo». «Ripartiamo da ciò che già facciamo — commenta il sindaco, Virginio Merola — riscoprendo la grande invenzione dell'acqua calda: si lavora meglio se si lavora insieme».

*City of Food* nasce proprio per coordinare tutte le iniziative sul cibo che avvengono a Bologna e nell'area metropolitana. Si tratta di cibo in senso lato, declinato come cultura dell'alimentazione, nutrizione, sostenibilità ambientale, ricerca scientifica, tutela della biodiversità e del suolo agricolo.

E allora, a fianco del Comune, scendono in campo l'Università, il Caab, la Camera di commercio, la Fiera, la Fondazione Marino Golinelli.

**LA PROMOZIONE** di Bologna città del cibo passa dal sito internet, attivo da ieri, [www.cityoffood.it](http://www.cityoffood.it), da un nuovo logo (*City of Food is Bologna*), e da un Manifesto, «che riconosce per la prima volta istituzionalmente il valore che la filiera agroalimentare e la cultura locale del cibo rappresentano per la reputazione di Bologna a livello globale». Il tutto in vista dell'appuntamento milanese dell'Expo 2015, l'esposizione universale diretta proprio a conferire visibilità alla tradizione, alla creatività e all'innovazione nel settore dell'alimentazione intesa nel senso più ampio.

Perché «cibo significa cultura, valore, convivialità, ma anche economia», commenta Andrea Segre, presidente del Caab. «Un'economia anticiclica, che non sente la crisi», spiega Giada Grandi, segretario generale della Camera di commercio. Precisando come, dal 2008, «l'industria manifatturiera agroalimentare abbia numeri in continua crescita, con un forte

export». Come in crescita sono in numeri che l'Università impiega in relazione alla ricerca sull'agroalimentare: «305 docenti di 20 dipartimenti — calcola il rettore, Ivano Dionigi — si occupano di agricoltura, industria collegata, ambiente, salute e qualità». E l'Alma Mater è «prima in Italia, quarta in Europa», per attività e finanziamenti collegati alla ricerca sull'agroalimentare».

**IN CONCRETO**, le principali azioni messe in campo da *City of Food* riguarderanno da un lato la diffusione delle iniziative esistenti dedicate al cibo, e dall'altro la promozione dei principi ispiratori del progetto. Per realizzare il primo punto, *City Of Food* lavorerà insieme con *BolognaWelcome* — il portale ufficiale del turismo della nostra città — per costruire «un unico calendario che tenga insieme i numerosi eventi dedicati al tema dell'alimentazione».

Primo appuntamento di questo ideale cartellone è 'La Scienza in Piazza', manifestazione di diffusione della cultura scientifica della Fondazione Marino Golinelli. Filo conduttore della *kermesse* — dal 28 marzo al 13 aprile — sarà l'alimentazione, con una vera e propria *Food Immersion*.

## IN CAMPO

### Fico

Aprirà nel 2015 al Caab, su un'area di 80mila metri quadrati, e sarà il più grande centro al mondo per la celebrazione della bellezza dell'agro-alimentare italiano

### Mercato di Mezzo

Dopo sei anni di chiusura, il più antico mercato della città riapre il 3 aprile, nel cuore del Quadrilatero. Esempio inedito di sinergia fra Coop Adriatica e Ascom.

### Mercato delle Erbe

La zona è sempre più ricca di bar, locali, take away e ristoranti. Alla fine di via Ugo Bassi, da oltre 100 anni offre ai bolognesi prodotti freschi



City of Food  
**is Bologna**

**SIMBOLI**  
Una sfogliana alle prese con le tagliatelle; a sinistra, il nuovo brand di 'Bologna City of Food'



**UNA RETE ALL'INSEGNA DEL GUSTO**  
CITY OF FOOD NASCE PER COORDINARE TUTTE LE INIZIATIVE ORGANIZZATE IN CITTÀ LEGATE A CIBO E PRODOTTI LOCALI

**IL PRESIDENTE DEL CAAB SEGRÈ**  
«CIBO SIGNIFICA CULTURA, VALORE, CONVIVIALITÀ, MA ANCHE ECONOMIA: UN'ECONOMIA CHE NON SENTE CRISI»

**AGROALIMENTARE E UNIVERSITÀ**  
L'ALMA MATER CONTA BEN 305 DOCENTI CHE SI OCCUPANO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA COLLEGATA, AMBIENTE, SALUTE E QUALITÀ

BOLOGNA PRIMO PIANO

**TRADIZIONE E FUTURO**

**L'obiettivo in vista dell'Expo 2015: «Capitale internazionale del cibo»**  
Per una campagna di marketing sempre di più (e che)

**IN CAMMINO**

**Lineapelle, lettera di addio dai sindaci vicentini**

**Lineapelle, lettera di addio dai sindaci vicentini**

BOLOGNA PRIMO PIANO

**«Vent'anni immobili E ora ci svegliamo»**  
Lo chef Bruno Barbieri: «Finalmente»

**La tua vetrina digitale**

Sito web e pubblicità per fare crescere la Tua Impresa

**LA RIPRESA PARTE DA NOI**

Entra in ConfCommercio AssoBologna e...mettilti in vetrina!